stefano castagna
architetto
189
via Tito Speri, 25 46100 MANTOVA
tel. 0376 327934 fax. 0376 327934
e_mail: archcastagna@virgilio.it
c.f. CST SFN 59D30 E897H
p. I.V.A. 0 1 4 6 2 9 5 0 2 0 3

AGGIORNAMENTO DELLE FASCE DI RISPETTO DEL CIMITERO DI SANTA MADDALENA

a seguito del *'Piano cimiteriale 2018'*

Porto Mantovano

Amministrazione comunale di Porto Mantovano (MN)

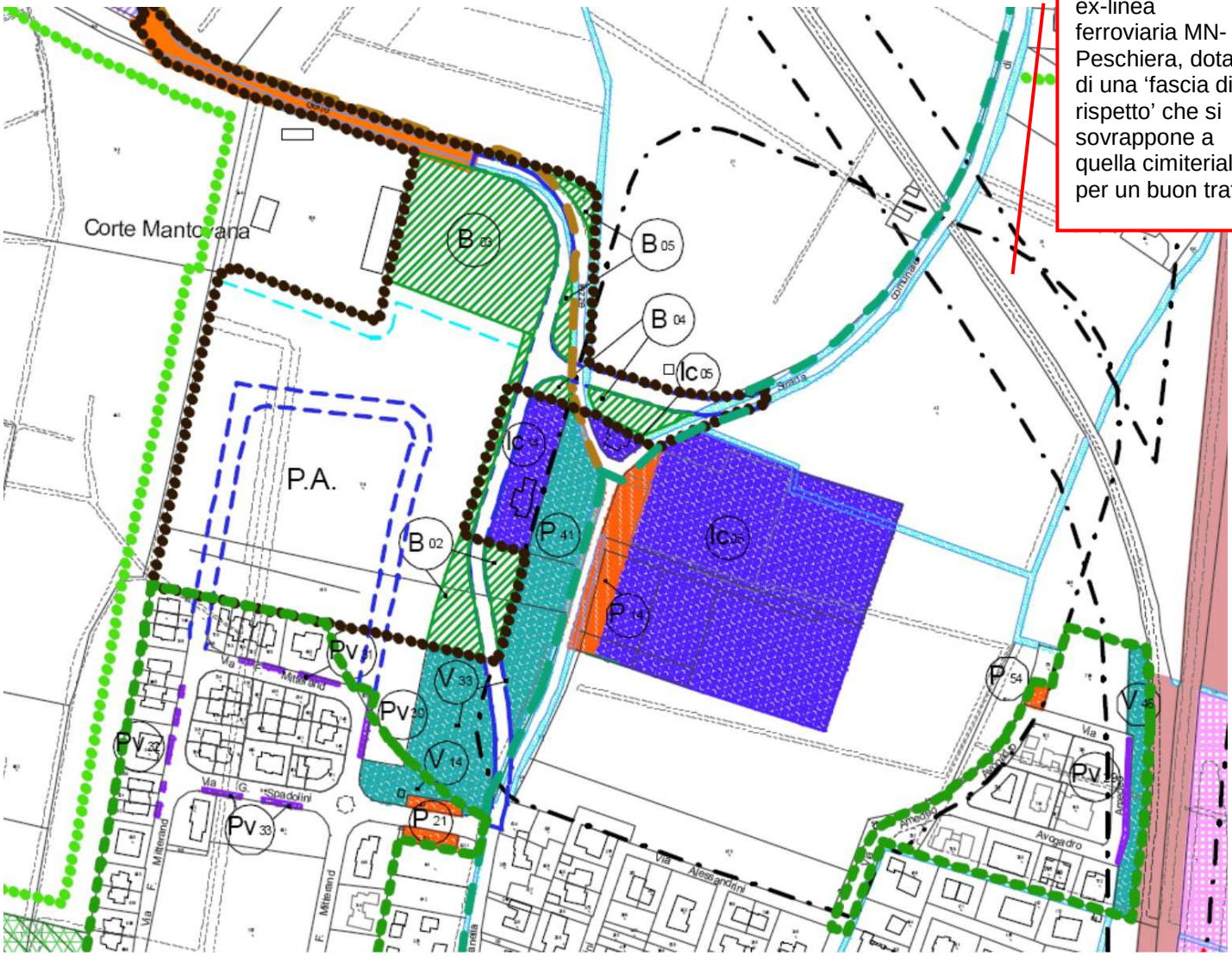
nov. 2018

RELAZIONE

LA '*ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE'* ATTUALMENTE VIGENTE

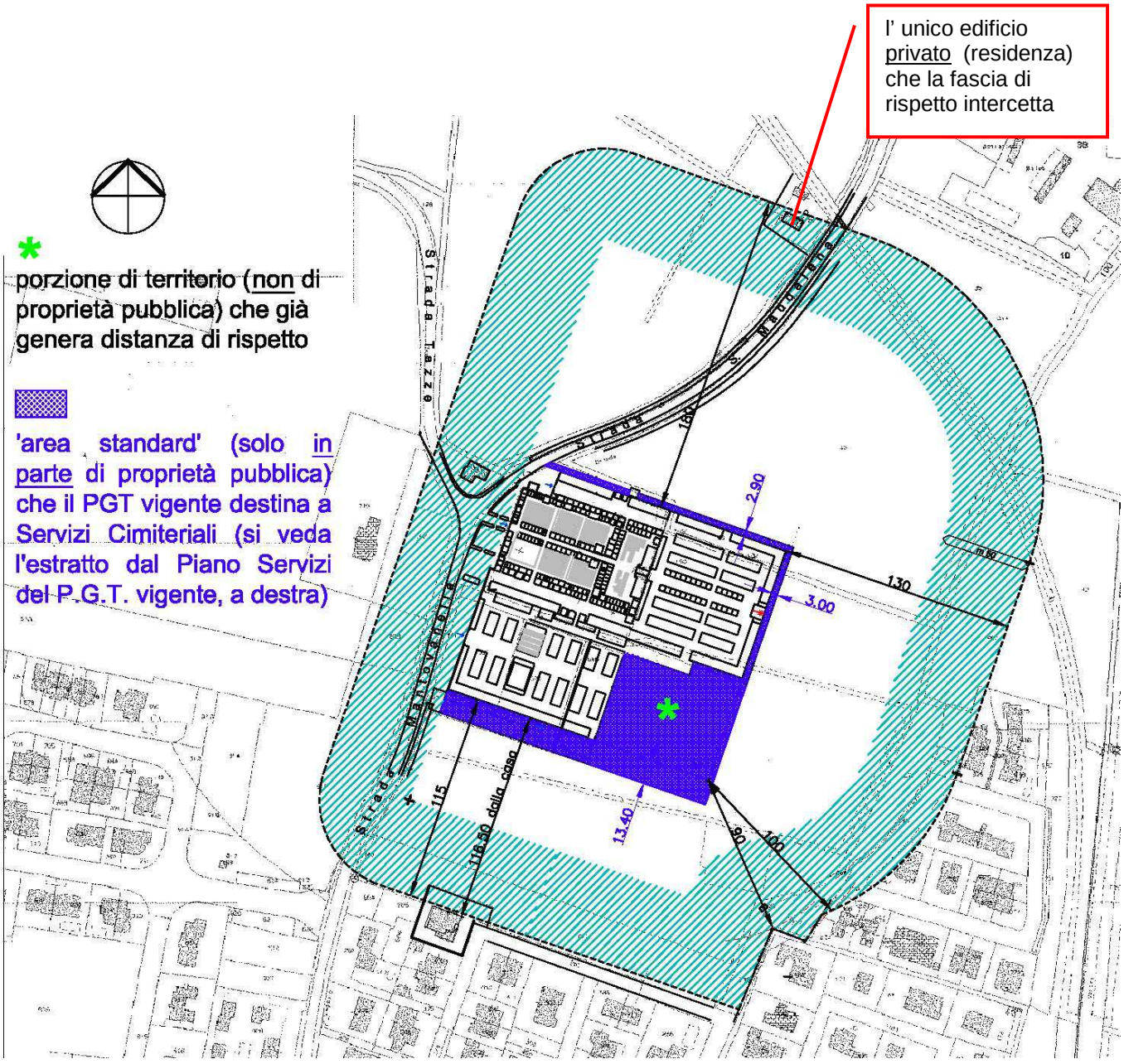
Intorno al Cimitero comunale di Santa Maddalena è attualmente operante la '*zona o fascia di rispetto cimiteriale'*, istituita ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. 285/'90 e dell'art. 338 del Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 e s.m.i. (Disposizioni generali sui cimiteri: *" I cimiteri devono essere collocati ad una distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. E' vietato costruire interno ai cimiteri novi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, qual risultante degli strumenti urbanistici vigenti nel comune …"),* nonché ribadita dal c. 2 Art.8 Reg. Reg.le lombardo n. 06/'04 (Zona di rispetto cimiteriale: *"La zona di rispetto ha un'ampiezza di almeno 200 metri ed all'interno di essa valgono i vincoli definiti dalla normativa nazionale vigente"*).

L'area è quindi **inedificabile**. A Porto Mantovano tale delimitazione è stata formalmente determinata con Delibera del C.C. n.37 in data 12/06/2002, e conseguentemente ratificata dall'Ufficio sanitario dell'ASL prot. 71.271 in data 30/07/2002. Di seguito venne recepita dal *Piano di Governo del Territorio* (*PGT*) di Porto Mantovano, ed è attualmente vigente.



estratto dalla Tav. del 'Piano servizi' *del PGT vigente*
in retino blu, il quadrante di territorio afferente ai 'Servizi di interesse comune_cimiteri'

fasce di rispetto oggi vigenti, su foto aerea zenitale



ridisegno, su rilievo celerimetrico 2018, della 'Zona di rispetto cimiteriale'

La grafica, che evidenzia la profondità minima di 50 metri delle fasce di rispetto, rivela per converso che il territorio 'bianco' appena fuori dal perimetro del Cimitero corrisponde alla sua massima estensione oggi possibile.

E’ interessante osservare che

- **il quadrante di territorio a Sud/Est interessato dall’ampliamento del ‘Piano cimiteriale 2018’ è come se già facesse parte del Camposanto**, dato che dal suo spigolo meridionale si stacca una misura della fascia di rispetto: quel lotto (di superficie pari a mq 4.720 circa) è di proprietà privata, e nel vigente PGT è individuato come area per servizi da destinare al futuro ampliamento del cimitero di S. Maddalena.

- **un edificio residenziale (privato) viene interessato dal vincolo sotteso alla fascia di rispetto che può essere modificata a ragion veduta** e sta all’estremo Nord dove l’estensione della fascia è ben profonda (m 180).

Queste le caratteristiche geometriche delle fasce esistenti:

a Est e a Nord, la linea ferroviaria esausta Mantova-Peschiera, costituisce una precisa barriera fisica, peraltro dotata essa stessa di una propria fascia di rispetto. In un tratto piuttosto lungo, le due fasce di rispetto – la ferroviaria e la cimiteriale - si sovrappongono (vedi estratto dal *‘Piano Servizi’*, più sopra);

a Est, verso l’abitato, la fascia si riduce a m 130, e nell’angolo Sud/Est si restringe ulteriormente sino a m 90;

a Sud, dov’è un quartiere residenziale, la fascia è profonda m 115, rispetto all’edificio più prospiciente;

lungo tutto il fronte Ovest, si registra la massima compressione della fascia pari al minimo consentito di m 50 (c. 3 Art.8 Reg. Reg.le lombardo n. 06/’04). Tale riduzione è con ogni probabilità dovuta al progetto urbanistico – un Piano Attuativo residenziale - previsto dal PGT su quel lato, che dopo molti anni non è ancora stato portato in attuazione. Nei pressi dell’ingresso principale del Cimitero e di fronte ad esso è una casa d’abitazione sul bivio tra Strada Maddalena e Via Tezze, e attraversata in pieno dalla fascia di rispetto: nessun intervento di rettifica può esser chiesto su questa, perché la distanza tra la casa e i confini cimiteriali è pari a circa 20 metri, quindi inesorabilmente al di sotto del minimo stabilito dalle leggi sanitarie.

Tornando all’analisi geometrica dell’attuale fascia di rispetto cimiteriale, in nessun punto la sua profondità raggiunge i m 200 (che sarebbero teoricamente da garantire, c. 2 Art.8 Reg. Reg.le lombardo n. 06/’04 ‘*Zona di rispetto cimiteriale’*): la sua porzione più profonda è a Nord, verso l’aperta campagna dove raggiunge – come detto - i m 180; come evidenziato sulla planimetria qui sopra, si può con tranquillità giudicare privo di senso il vincolo sulla residenza privata in quanto unica che lo ‘subisce’ in tutto il territorio comunale (veramente, nel Cimitero di Soave un altro fabbricato di una corte agricola - Corte Rossa – è interessato dalla relativa fascia di rispetto, ma pare trattarsi di una costruzione di servizio), e – paradossalmente - giusto dove la profondità della fascia è maggiore.

Un'altra nota è importante sulle caratteristiche geometriche delle odierne fasce: prendono sempre origine dai muri di contorno del Cimitero, e non dalle linee di confine comunale. L'osservazione nasce dal fatto che, a seguito dei precisi rilievi celerimetrici eseguiti su richiesta dallo scrivente, si è chiarito che i muri di delimitazione cimiteriale e i confini delle proprietà comunali oggi non corrispondono, insomma, i muri non poggiano sulla linea di confine: in effetti, si è misurato che i confini della pubblica proprietà sono circa m 3 fuori dai muri Nord e Est, ossia quei muri che prospettano verso la campagna. Lo scrivente ritiene oggi coerente procedere ad una rettifica delle distanze, 'correggendo' le profondità delle fasce Nord e Est **in diminuzione di quei m 3 circa**, quindi dando loro origine geometrica dalla linea di confine (dove finisce il pubblico ed inizia la proprietà privata) e non dai muri perimetrali del Cimitero.

Il PGT vigente di Porto stabilisce l'attuale area cimiteriale in *'standard – area per servizi -'*, ed estende tale destinazione urbanistica anche ai terreni che sono di proprietà privata: ovvero come sopra detto per il quadrante a Sud/Est (che oggi si accorpa nell'ampliamento), e lungo il suo bordo a Sud. Alla luce di tali osservazioni Il presente Piano stabilisce di dare origine da questo confine alle misure delle fasce di rispetto.

Di fatto, il Cimitero 'pare ampliarsi' perché si contraggono le misure delle fasce, ma ciò non è altro che un adeguamento a quanto già previsto urbanisticamente.

*'ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE' A SEGUITO DEL '*PIANO CIMITERIALE 2018'

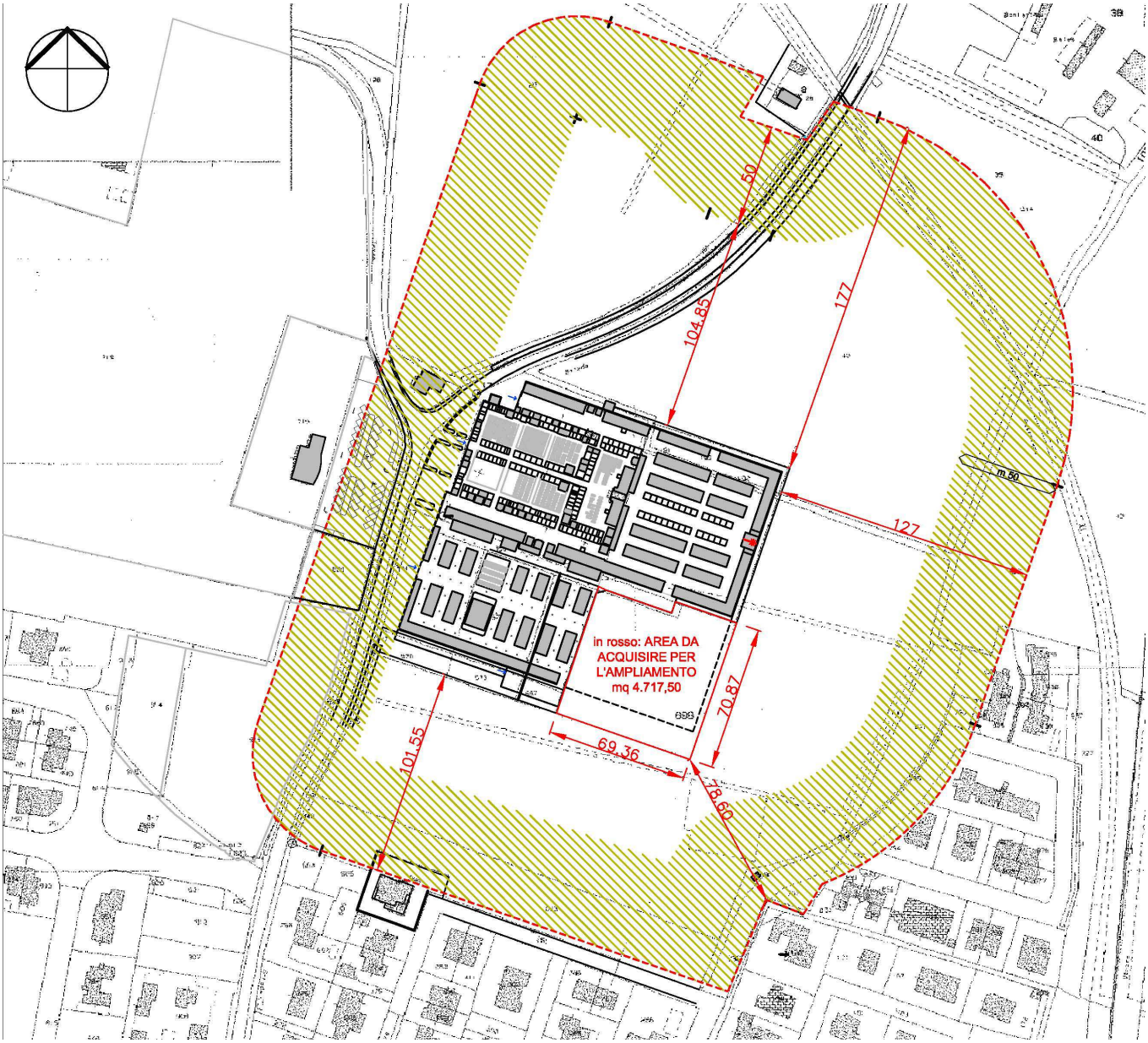
Dopo una debita riflessione sul tema e incontri con l'Ufficio tecnico comunale, nonché coi responsabili locali di ARPA e ATS, si è provveduto a modificare una sola fascia, quella Nord e solo in un punto, a seguito all'accoglimento della domanda di un cittadino giunta al protocollo comunale di Porto Mantovano proprietario di quell'unica residenza attualmente 'tenuta in scacco' dalla fascia di rispetto cimiteriale, come già detto più sopra, stante la generosa profondità della fascia in quella direzione, nonché la **presenza di una pubblica via** – Strada Mantovanella - **che attraversa la fascia e ne interrompe la continuità**. Il c. 3 Art. 28 della L.166 01 ago. 2002 - '*Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti'* rende infatti possibile la riduzione dei m 200 sino al limite minimo di m 50 delle distanze dal cimiteri quando "*l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, …" :* si tratta evidentemente del caso in esame (anche se non si tratta di *'centro urbano'* ma di una sola casa isolata, ma la 'ratio' è chiara).

Per le ragioni sopra esposte, il 'Piano Cimiteriale 2018' in conclusione propone:

la creazione di una 'tasca' a Nord nella fascia esistente, sino a ridurla da m 180 a m 154,85 solo attorno all'edificio residenziale esistente;

una contrazione delle misure delle fasce Nord (da m 180 a m 177), Est (da m 130 a m 127), e Sud (da m 115 a m 101,55);

una contrazione localizzata della fascia Est, corrispondente allo spigolo Sud/Est del Cimitero ampliato (da m 90 a m 78,60).



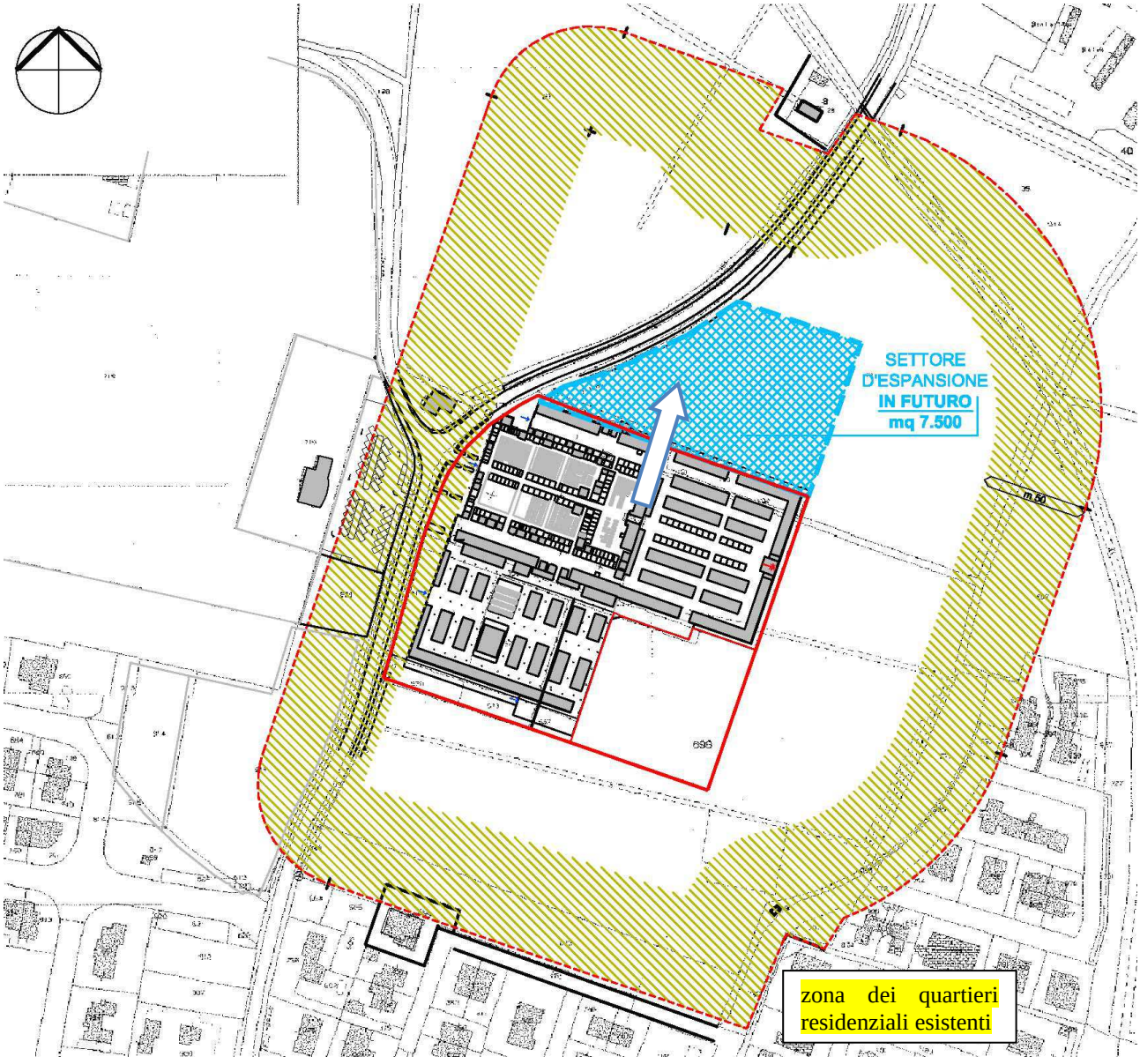
Il territorio 'bianco' tra Cimitero e fascia colorata evidenzia la sua massima estensione possibile a seguito dell' approvazione del 'Piano cimiteriale 2018'.

fasce di rispetto a seguito del Piano cimiteriale*, su foto aerea zenitale*

Per ‘contro-prova’ delle scelte programmate, si evidenzia una grande porzione di territorio a Nord del Cimitero, che corrisponde ad una area destinabile in futuro ad un’ulteriore espansione (pari a mq 7.500 circa) dell’area del Camposanto.

Il ‘trapezio’ di terreno di questo settore d’espansione è grande più di una volta e mezzo quello che oggi si va ad annettere (mq 7.500 contro mq 4.720 circa); ciò in considerazione che un ampliamento del Cimitero non si farà verso l’abitato, quindi né verso Sud, né verso Est. E ciò senza spostare strade e soprattutto proseguendo una direttrice d’espansione derivata dall’analisi morfologica del Santa Maddalena; sarà ben collegata internamente attraverso ‘varchi’ esistenti, e si affaccerà a Strada Mantovanella seguendone l’andamento planimetrico curvilineo.

Quell’espansione futura non inficia la ‘geometria’ di salvaguardia delle fasce che oggi si propongono, e questo per lo scrivente corrisponde ad una conferma delle scelte attuali.



Mantova, li novembre 2018 *il tecnico incaricato*